

«Il teleriscaldamento è un gioiello, valtelinesi difendetelo dalle scalate»



Walter Righini e Andrea Poggio assieme a una classe di Trezzano

TIRANO (m.n.a.) Vertici nazionali di Legambiente in visita alla centrale del teleriscaldamento di Tirano. Presenti ieri in mattinata a Sondrio per un incontro, hanno approfittato della trasferta per visitare - su invito del presidente, Walter Righini - la struttura tiranese. «Abbiamo premiato questo impianto già nel 2002 - ha detto Andrea Poggio, vicedirettore generale dell'associazione ambientalista, già presidente di Legambiente Lombardia -. Allora era un caso isolato. Adesso, invece, ci si accorge di quanto quella scelta sia stata lungimirante, per tante famiglie e per l'indotto economico creato». Da qui l'invito, rivolto direttamente ai valtelinesi, innanzitutto a difenderlo - «anche dalle scalate esterne, perché è un

piccolo gioiello», ha aggiunto Poggio, facendo evidentemente riferimento alla storia recente della società. «Siamo qui anche per ragionare insieme al presidente Righini su quello che si può fare per moltiplicare questi esempi», sempre il vicedirettore di Legambiente. Siamo pronti? «A guardare i numeri, sembrerebbe che in Italia siamo arrivati ultimi, invece la storia dice che siamo stati i primi, ma che poi ci siamo fermati - la sua riflessione -. Quando si parlava di introdurre la raccolta differenziata, si diceva che non saremmo mai riusciti a ottenere grandi risultati, invece ormai siamo diventati "svizzeri". Spero che, per quanto riguarda lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, sapremo diventare "austriaci"».